



COMUNE DI ONO SAN PIETRO **PROVINCIA DI BRESCIA**



UNIONE dei COMUNI
della MEDIA VALLE
CAMONICA
"Civiltà delle Pietre"

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<i>Deliberazione n. 25</i>

<i>Del 24/03/2016</i>

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011).

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventiquattro** del mese di Marzo alle ore **15:00**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
BROGGI ELENA	Sindaco	X	
CASALINI MASNOVI GIAN FRANCO	Vice Sindaco	X	
FORMENTELLI FIORENZO	Assessore		X
ODELLI GIAN ANTONIO	Assessore	X	
Totali		3	1

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario comunale , **AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **DOTT. ING. BROGGI ELENA** , nella qualità di Sindaco , assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

GM n. 25 del 24/03/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011).

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*”;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Richiamato in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti “*adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria*”;

Delibera N. «1» del «2»

- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNMEI/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che “Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”.

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Comunale n.70 del 21/12/2015 con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.34 del 28/12/2015 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 presentato dalla Giunta;

Visto inoltre l'art. 174, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al consiglio comunale per la sua approvazione;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'interno del 28 ottobre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015, con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 1 marzo 2016, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 07/03/2016, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016/2018;

Richiamata la propria deliberazione n. 24 del 24/03/2016 con la quale è stata deliberata la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2016-2018, ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale unitamente al bilancio di previsione;

Considerato che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2016-2018, hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2016-2018;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale; e risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visto l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale

saranno soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti e quelli istituiti a seguito di processo di fusione, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- limitatamente all'anno 2016, rileva, ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio, il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711)
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la legge n. 208/2015;

Visto lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi ex art. 49 del D. Lgs. n.267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi secondo le norme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria;
2. di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2016-2018, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per l'esercizio 2016 le seguenti risultanze finali:

Tit Nr	Descrizione	Comp.	Cassa	Tit Nr	Descrizione	Comp.	Cassa
==	FPV di entrata	€ 40.145,97	=====				
I	Entrate tributarie	€ 420.940,00	€ 451.300,91	I	Spese correnti	€ 738.467,97	€ 823.712,63
II	Trasferimenti correnti	€ 68.864,00	€ 95.847,15	II	Spese in conto capitale	€ 146.696,00	€ 209.073,15
III	Entrate extratributarie	€ 288.815,00	€ 437.296,18	III	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -
IV	Entrate in conto capitale	€ 58.287,00	€ 176.512,71				
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -				
ENTRATE FINALI		€ 877.051,97	€ 1.160.956,95	SPESE FINALI		€ 885.163,97	€ 1.032.785,78
VI	Accensione di prestiti	€ -	€ -	IV	Rimborso di prestiti	€ 43.101,00	€ 43.101,00
VII	Anticipazioni di tesoreria	€ 208.000,00	€ 208.000,00	V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	€ 208.000,00	€ 208.000,00
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	€ 202.500,00	€ 226.188,54	VII	Spese per servizi per conto di terzi	€ 202.500,00	€ 216.717,22
TOTALE		€ 410.500,00	€ 434.188,54	TOTALE		€ 453.601,00	€ 467.818,22
Avanzo di amministrazione		€ 51.213,00	=====	Disavanzo di amministrazione			=====
TOTALE ENTRATE		€ 1.338.764,97	€ 1.595.145,49	TOTALE SPESE		€ 1.338.764,97	€ 1.500.604,00

3. di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto, ai sensi dell'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2016-2018 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;
5. di trasmettere il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;
6. di presentare all'organo consiliare per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;
7. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, previa unanime, separata e favorevole votazione palese, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267:
esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità tecnica della presente Delibera.

Ono San Pietro , lì 24/03/2016

f.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to DOTT. ING. ELENA BROGGI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267:

esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità contabile della presente delibera in quanto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

dichiara che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Ono San Pietro , lì 24/03/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to DOTT. ING. ELENA BROGGI

Letto, confermato e sottoscritto,

IL Sindaco
f.to DOTT. ING. ELENA BROGGI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(articolo 125, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Prot. n° _____

Si dà atto che la presente deliberazione viene comunicata oggi, 30/03/2016, giorno di pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari.

Ono San Pietro , li 30/03/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Registro Pubblicazione n° _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 30/03/2016 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Ono San Pietro , li 30/03/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(articolo 134, comma 4, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Ono San Pietro , li 24/03/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

Copia conforme all'originale cartaceo sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs.82/2005 e s.m.i..

Ono San Pietro , li 30/03/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI